



Comune di Maddaloni

Via S. Francesco d'Assisi, 36 - 81024 Maddaloni (CE)
prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it
 C.F. 80004330611 | P. Iva: 00136920618

SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO-AREA2

Determinazione Dirigenziale n. 346 del 29/04/2025

Oggetto: Conferenza dei servizi con forma semplificata, modalità asincrona ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 bis legge 241/90 e s.m.i. e dell'art. 13 D.Lgs. 76/2020 convertito in legge n.120/2020 e s.m.i., per l'approvazione del progetto di installazione di un sistema di immagazzinamento di energia elettrica (BESS) denominato "Maddaloni BESS" da 24 MW - Istanza di Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'Art. 6 del D.Lgs. 28/2011. Proponente Enel Produzione S.p.A. Recepimento degli esiti.

Il Dirigente del Settore Servizi al Territorio - Area2

Premesso che :

Con Decreto Sindacale n. 51 del 31/08/2023 veniva attribuita al sottoscritto l'incarico Dirigenziale per l'Area2 – Servizi al Territorio (LL.PP.- Espropri – SUAP- Manutenzioni- Patrimonio Immobiliare);

Con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 20/03/2025, esecutiva ai sensi di legge di approvazione D.U.P. 2025/2027;

Con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 20/03/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027;

Con delibera di G.M. n. 38 del 20/03/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il PEG 2025-2027; - che Enel Produzione s.p.a. con protocollo n. 14040 del 30.08.2024 ha presentato istanza di autorizzazione per la realizzazione di un sistema di immagazzinamento di energia elettrica (BESS) denominato "Maddaloni BESS" da 24 MW, nel sito della Ex-Centrale Termoelettrica Maddaloni ad oggi dismessa e di convocazione di Conferenza dei Servizi asincrona;

- che in particolare il progetto prevede l'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico dell'energia, "Battery Energy Storage System" (BESS), con una potenza di 24 MW. costituito da batterie del tipo agli ioni di litio e rientrante nella tipologia "stand alone" di cui all'art.1 comma 2 quinquies DL 7/2002 (convertito in Legge da L. 55/2002) e ss.mm.ii e pertanto non necessita di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 D. Lgs. 152/2006;

- che ai sensi dell'art. 6 c.5 D.Lgs. 28/2011 qualora la procedura PAS sia subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso di competenza di amministrazioni diverse da quella comunale e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, l'Amministrazione Comunale provvede ad acquisirli d'ufficio ovvero convoca una conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

- che, pertanto, con comunicazione prot. 0049329 del 02/10/2024, il Comune di Maddaloni ha indetto Conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 bis legge 241/90 e s.m.i. e dell'art. 13 D.Lgs. 76/2020 e s.m.i., ai fini dell'acquisizione dei pertinenti atti di assenso da parte degli enti di seguito elencati:

- Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) - Direzione Generale per le attività territoriali Divisione XII
- Ispettorato Territoriale Campania
- Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento
- Comando Vigili del Fuoco Caserta - Ufficio Prevenzione Incendi
- REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
- PROVINCIA DI CASERTA
- Terna Rete Italia Direzione Dispacciamento e Conduzione Connessioni RTN
- ENAC
- ENAV
- ARPAC Campania

- che da parte degli Enti partecipanti sono pervenute le seguenti istanze di integrazioni documentali ai sensi e per gli effetti di cui all'art.2 comma 7 L. 241/90, i cui contenuti brevemente si riportano:

a)ARPAC Campania, a mezzo di nota Prot.0054371 del 22/10/2024 ha presentato richiesta di integrazioni in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo prodotte all'interno del cantiere per la realizzazione dell'opera;

- che, con prot. n. 0060478 del 27/11/2024, sono state acquisite le integrazioni inviate dal Proponente in risposta alla nota Prot. 0054371 del 22/10/2024 da ARPAC Campania;

- che relativamente all'acquisizione dei pareri da parte degli enti convocati è pervenuto quanto segue:

a) Comando Vigili del Fuoco Caserta - Ufficio Prevenzione Incendi, a mezzo di nota prot. 0056623 del 05/11/2024, ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni;

b)ARPAC Campania, a mezzo di nota Prot.0062662 del 09/12/2024, ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni;

c) Terna Rete Italia Direzione Dispacciamento e Conduzione Connessioni RTN, a mezzo di nota prot. 0017999 del 11/04/2025, ha rilasciato il Benestare al progetto;

Considerato che per i restanti soggetti coinvolti nel presente procedimento, che non hanno reso le pertinenti determinazioni entro il termine di cui al comma 2 lett. c) dell'art.14bis legge 241/90, la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni;

VISTA la normativa vigente in materia:

- Il D. Lgs. 3 marzo 2011 n.28, in attuazione della direttiva 2009/28/CE e nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 4 giugno 2010 n.96, il quale prevede nel primo comma dell'articolo 6 che “per l'attività di costruzione e di esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui ai paragrafi 11e 12 delle linee guida, adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n.387 si applica la procedura abilitativa semplificata (PAS)”;
- l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190;

CONSIDERATO che la società istante, oltre alle prescrizioni impartite dagli altri Enti, dovrà attenersi ai sensi del D. LGS n. 28/2011, art. 6 commi 6, 7 e 8, alle seguenti condizioni e norme, e fatti salvi e impregiudicati i diritti dei terzi:

- L'intervento deve essere completato entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata;
- La realizzazione delle parti non ultimate dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione;
- Dovrà essere comunicata al Comune la data di inizio e di ultimazione lavori;
- Dovrà essere trasmesso al Comune un certificato di collaudo finale, redatto dal progettista o un tecnico abilitato con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 6, comma 7, D. Lgs. N. 28/2001, “la sussistenza del titolo è provata con la copia della dichiarazione da cui risulta la data del ricevimento della dichiarazione stessa, l'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, l'attestazione del professionista abilitato, nonché degli atti di assenso eventualmente necessari”;

Dato atto, inoltre, che il presente atto non comportando impegno di spesa né diminuzione di entrata non necessita del visto del responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 59 del vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

- 1) Prendere atto dell'esito della conferenza di servizi ex art.14-quater, legge n. 241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati.;
- 2) Dare atto che, in fase di realizzazione dell'intervento, il progetto dovrà attenersi alle prescrizioni formulate dagli Enti partecipanti nell'ambito degli rispettivi pareri di competenza che, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 3) Dare atto che tutta la documentazione progettuale relativa al presente atto, comprensiva delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio del sistema di accumulo stesso, ivi incluse le linee elettriche per il collegamento del sistema di accumulo al punto di connessione alla linea elettrica nazionale, che - per natura e consistenza - non potendo essere allegata allo stesso, è depositata digitalmente all'Ufficio SUAP del Comune di Maddaloni, e dovrà contenere gli elaborati

aggiornati a seguito dei pareri/prescrizioni degli Enti e/o Servizi coinvolti, e costituisce parte integrante del presente atto conclusivo;

- 4) **Il dies a quo** dell'efficacia dei pareri acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi in questione, decorre dalla data di ricevuta di avvenuta consegna della PEC di trasmissione del presente atto;
- 5) disporre che copia della determinazione in questione sia trasmessa in forma telematica agli enti intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali l'atto finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi pec;
- 6) di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio on line e di porre in essere gli adempimenti connessi al D. Lgs n. 33/2013
- 7) di trasmettere la alla Segreteria Generale per il relativo controllo interno.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al TAR entro 60 giorni dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC, ovvero 120 giorni nel caso di ricorso straordinario al Capo di Stato. Gli atti inerenti il procedimento, depositati presso lo Sportello Imprese, sono accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Il Dirigente del Settore Servizi al Territorio - Area2
PISCOPO STEFANO